



## COMUNICATO STAMPA

### “Innovazione tra pubblico e privato: esperienze regionali a confronto”

Ha aperto la prima delle tre giornate di lavoro della **Winter School 2017** organizzata da **Motore Sanità** a Ferrara, **Chiara Sapigni**, Assessore alla sanità, servizi alla persona, politiche familiari, Comune di Ferrara - che ha definito il tema delle risorse fondamentale per veicolare ciò che è utile a ciò che serve a tutti siano strutture pubbliche che private. “Il problema è che le risorse sono sempre in calo, ma le esigenze aumentano” – ha concluso l’Assessore. Secondo **Marcella Zappaterra**, Consigliere Componente IV Commissione Regione Emilia-Romagna - cambia sostanzialmente l’organizzazione del sistema, cambia la governance e il rapporto tra stato e società. L’ambito sociale compete ai comuni, con l’obiettivo di tutelare gli utenti dell’accompagnamento sociale, garantire la qualità dell’offerta e la capacità di risposta ai bisogni di salute. “Nella nostra Regione continuiamo ad impegnarci a garantire servizi sanitari efficienti per i cittadini e a investire sul piano delle politiche della prevenzione. Il modello organizzativo che stiamo implementando è quello di un equilibrio tra istituzione tra lo stato e le regioni”. La Consigliera è convinta che il sistema regionale possa realizzare i livelli di assistenza dando la migliore risposta rispetto alle necessità del cittadino rendendo sostenibile il sistema e tenendo conto delle risorse nel rispetto dell’equità. **Claudio Vagnini**, Direttore Generale AUSL Ferrara – ha portato la sua visione generale nell’ambito dell’assistenza territoriale inteso anche come potenziamento economico. La realtà è che: “Siamo finanziati appena sufficientemente per le esigenze richieste dal territorio, il tema economico è un argomento fondamentale per un direttore generale così come il governo della mobilità”. **Kyriakoula Petropulacos**, Direttore Generale cura della persona, salute e welfare Regione

Emilia-Romagna - ha spiegato che nel tempo, il sistema di accordi ha introdotto alcuni elementi di innovazione anche nel privato. “Nella mia opinione ‘innovazione’ significa sapere fondare delle relazioni su un interesse comune applicando risorse che mettano in campo capacità che abbiano le stesse finalità. Per quanto riguarda l’Emilia Romagna si sta già lavorando in ambito della prevenzione e in ambito delle risorse nei contratti” – ha concluso il Direttore Generale. La Regione Veneto è stata rappresentata da **Claudio Pilerici**, Direttore Sezione Attuazione della Programmazione Area Sanità e Sociale, Regione del Veneto: “Con il nuovo assetto del gennaio 2017 delle ULSS e l’Azienda Zero, gli obiettivi regionali sono: integrare le strutture private accreditate nella programmazione sanitaria, la differenziazione del loro ruolo e la specializzazione delle eccellenze”. Il nuovo assetto vede la riduzione del numero delle ASL e presuppone nuovi modelli di gestione. Il ruolo del privato è fortemente integrato e ha una forte collocazione con 26 strutture (3 presidi e 23 strutture nodo di rete). **Domenico Mantoan**, Direttore Generale Sanità e Sociale Regione del Veneto – ha parlato di Azienda Zero spiegando quali saranno le ripercussioni sulla sanità e sull’erogazione dei servizi ai cittadini: il Veneto è propenso al cambiamento valutando i fabbisogni degli abitanti e accorpandoli appunto nell’Azienda Zero, un’azienda di professionisti dove si gestiranno le gare d’appalto e si definirà il profilo di qualità. Un’innovazione che ha destato l’interesse anche di altre regioni. **Mariella Enoc**, Presidente Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - ha sottolineato che anche la sanità cattolica è di per sé una sanità privata e il Bambino Gesù è uno degli ospedali che la rappresenta ma oggi si deve interrogare non solo sulla sostenibilità economica, ma anche sulla sua missione. Bisogna essere presenti sul territorio e non solo svolgendo missioni in Africa avendo un dialogo con il pubblico verso una nuova progettualità: una rete di supporto per le strutture medio piccole che si vogliono rinnovare per garantire la prossimità sul territorio. Anche il tema della ricerca è fondamentale perché quello che la gente vuole è guarire, bisogna essere attenti ed essere un principio attivo della cura per la sanità.

#### **Contatti:**

Ufficio Stampa Motore Sanità

Chiara Gallochio – [comunicazione@motoresanita.it](mailto:comunicazione@motoresanita.it) - 3278950395